

I corsi di Jack & Joe-Come si Impugna la Fotocamera Digitale

A volte mi capita di vedere persone fotografare, con la macchina tenuta nelle due mani posizionate a sx e a dx del corpo macchina. Si vede la fotocamera vibrare, a vista d'occhio.

Esiste un metodo preciso, per impugnare correttamente la fotocamera, per poter ottenere immagini, il più ferme possibile, in ogni condizione di luce, ma soprattutto, quando la luce diventa scarsa e i tempi di esposizione si allungano.

La mano destra impugna saldamente la fotocamera, indice posizionato sul pulsante di scatto e polli saldamente posizionato sul retro.

La mano sinistra (palmo aperto e rivolto all'insù) regge contemporaneamente il corpo macchina e l'obiettivo.

In pratica, la fotocamera deve rimanere in perfetto equilibrio sulla mano, anche senza l'impugnatura della destra.

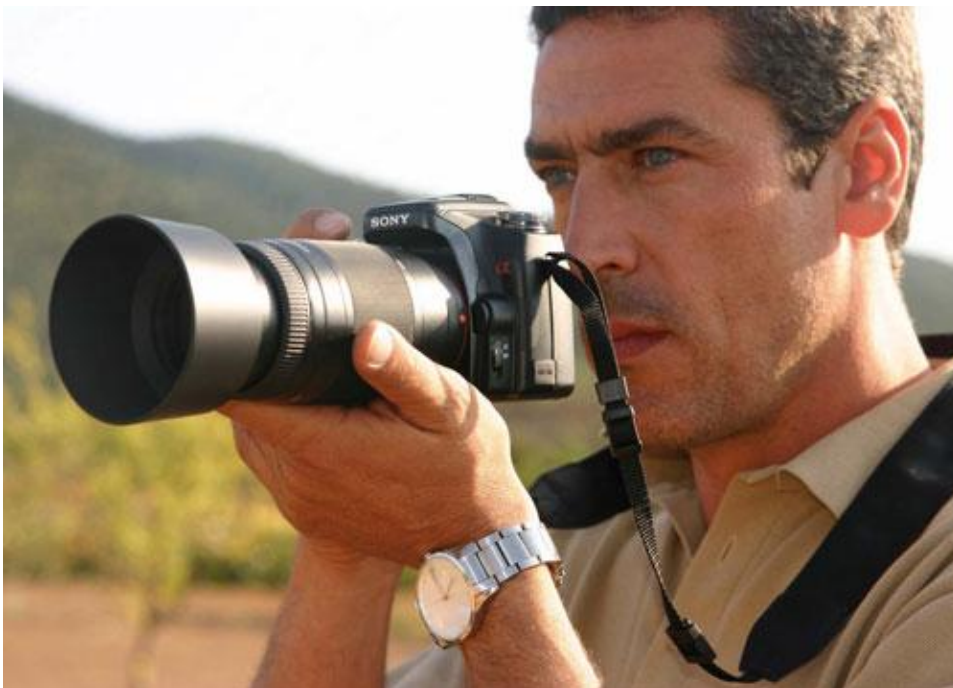
In caso di obiettivi con focali lunghe, la mano sinistra, si sposterà, sempre a palmo in su, verso l'obiettivo, ricercando la posizione di miglior equilibrio.

Il polso è rilassato, per permettere alle dita della mano sinistra, di regolare facilmente la ghiera dello zoom.

I gomiti devono puntare in basso, e devono essere tenuti il più vicino possibile al tronco, per evitare vibrazioni.

I piedi, devono essere un po' divaricati e il sinistro in posizione avanzata di una trentina di centimetri, per aumentare la stabilità generale.

Mai fotografare con i piedi paralleli e chiusi.



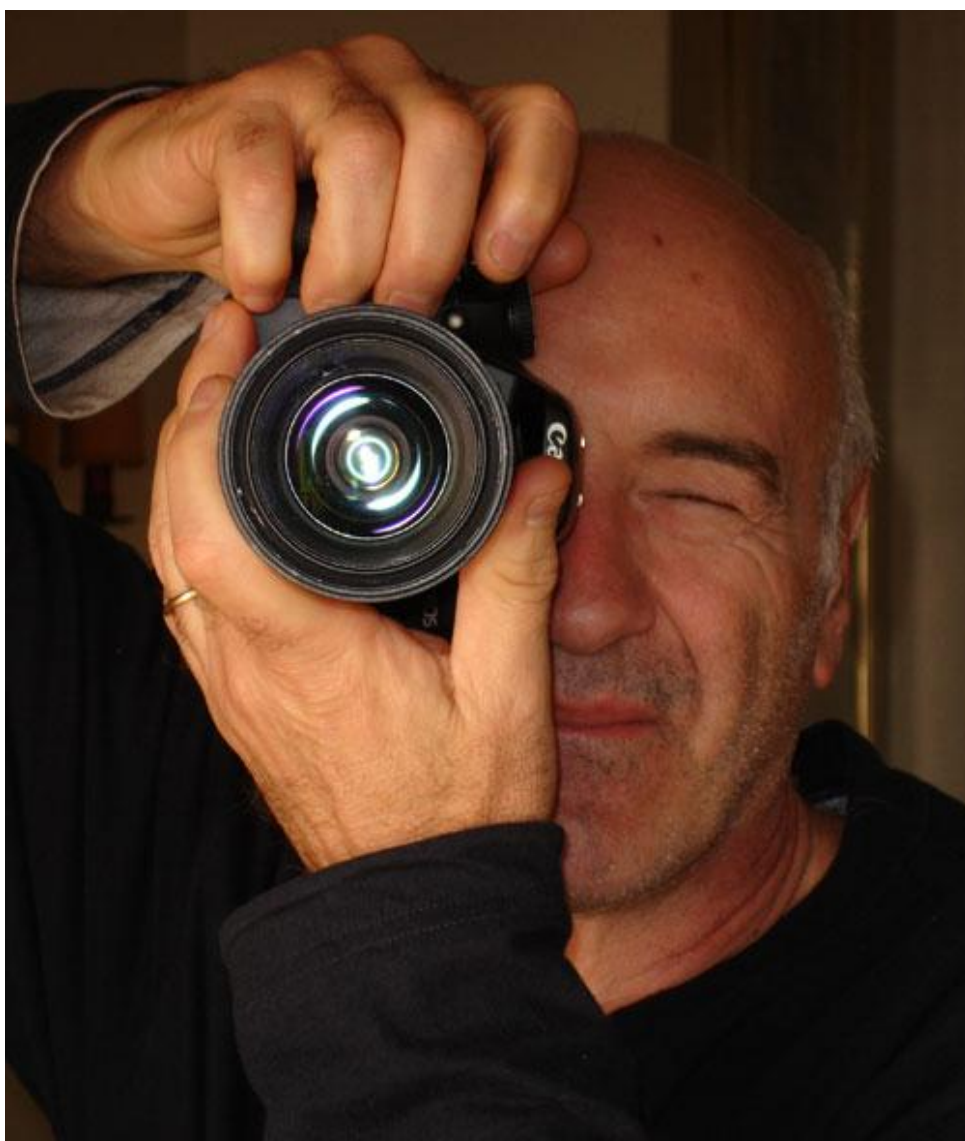
La pressione sul pulsante di scatto, deve essere morbida, facendo estrema attenzione, a muovere solo l'indice e non tutta la mano o il polso.

Se la fotocamera o l'obiettivo, è dotata di sistemi di antivibrazione, ricordatevi di inserirli, ma solo se non si utilizza un cavalletto, nel qual caso, devono essere obbligatoriamente spenti.

Attenzione alle dita, soprattutto nell'utilizzo di compatte.

Penso sia capitato a tutti, nel momento della visione del proprio lavoro, di trovare nell'immagine, un' offuscato dito del fotografo, (cioè il nostro), involontariamente piazzato fra la macchina e il soggetto.

E' un errore che deriva da un'impugnatura scorretta. Tenete le dita abbastanza piegate, per evitare che vadano davanti all'obiettivo, oppure davanti all'illuminatore dell'autofocus o, ancora, davanti al flash.



Luce scarsa, tempi lunghi e trucchi da professionista

Se la luce è scarsa o operiamo senza flash, vi consiglio alcuni trucchi, che potrebbero essere dati per scontati, dettati da 30 anni di esperienza professionale.

- Tratteniamo il fiato, scattiamo la foto e torniamo a respirare.
- Ci sediamo per terra, , meglio se con la gamba destra piegata verso l'interno, appoggiamo il gomito sulla gamba, trasformandoci il più possibile, ad un treppiede umano.
- Ci appoggiamo con la schiena o con una spalla ad un muro, un albero, qualsiasi cosa che ci permetta di aumentare la nostra stabilità.
- Appoggiamo la fotocamera, sul banco di una chiesa, su un tavolo, per terra, sul tetto della macchina, avendo accortezza di non fare entrare il nostro “supporto” nella foto.



Lo “scomodo cavalletto”

E' vero, è scomodo da portare appresso, ma un cavalletto (oppure un monopiede) cui ancorare saldamente la macchina può rivelarsi uno strumento utilissimo per regolare con precisione l'inquadratura e combattere il mosso.

Con i teleobiettivi più spinti diventa quasi indispensabile.